

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,

I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Div. 3 - Ufficio di Statistica

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2018

OBIETTIVO OPERATIVO:

STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI,

ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA

SOTTOGRUPPO DI LAVORO

GEOLOCALIZZAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI

Automobile club d'Italia (ACI), Area Professionale Statistica

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) –

Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato
sulla Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia

ANAS S.p.A. –

Direzione Operation e Coordinamento territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e
Classificazione Rete

Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)

Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT)

Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno

Contributo ANCI

a cura del Dr. Nicola Dicarlo

La Rilevazione degli Incidenti stradali da parte delle Polizie Locali

Nell'ambito del *Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, trasporti ed infrastrutture stradali*, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, in linea con l'intento del Gruppo di approfondire l'attività di studio e di produzione di statistiche e con l'obiettivo di una proficua condivisione dei dati e delle informazioni di settore, ha condotto un'indagine sui sistemi di raccolta e utilizzo dei dati relativi agli incidenti stradali da parte delle polizie locali dei Comuni capoluogo e delle città con popolazione sopra i 50.000 abitanti. L'indagine si inserisce nel quadro più ampio del programma di ricerca dell'Associazione volto a far emergere, attraverso una serie di studi e rapporti annuali, l'evoluzione dell'assetto istituzionale e organizzativo dei Comuni italiani, le dinamiche demografiche ed economiche in atto, l'evoluzione del territorio, ma soprattutto l'enorme lavoro che Sindaci, Assessori, Dirigenti e tutto il personale tecnico e amministrativo conducono per affrontare al meglio le diverse problematiche presenti dentro i confini amministrativi.

L'indagine sui sistemi di raccolta e utilizzo dei dati sull'incidentalità stradale è stata condotta sulla base di un questionario già in uso per la raccolta delle informazioni necessarie alla realizzazione del Rapporto Nazionale dell'Attività delle Polizie Locali, giunto alla settima edizione nel 2018¹. Si tratta di un modulo compilabile online al quale i Comandi di Polizia Locale possono accedere attraverso credenziali di accesso. Questa modalità consente l'acquisizione automatica delle risposte (al termine del processo) all'interno di un file-database. Il questionario è organizzato in sezioni, ognuna delle quali corrisponde a una materia specifica (Personale e Mezzi, Polizia Amministrativa, Polizia Giudiziaria, Polizia Stradale, Polizia Ambientale, Videosorveglianza, ecc.) dell'universo delle attività svolte durante l'anno dalle Polizie Locali.

Per le finalità del *Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, trasporti ed infrastrutture stradali*, è stata inserita nel questionario una sezione specifica sul tema del trattamento dei dati relativi agli incidenti stradali. Nello specifico, l'Anci ha chiesto ai Comandi delle Polizie Locali dei capoluoghi di provincia/città metropolitana e delle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, informazioni sul software in uso per il trattamento dei dati sopra citati, sull'eventuale raccolta delle coordinate geografiche dei luoghi dei sinistri, sull'utilizzo o meno dei dati geografici per attività di pianificazione di interventi finalizzati all'innalzamento dei livelli di sicurezza dei luoghi sensibili (punti neri nello spazio urbano nei quali

¹ pubblicazione curata dall'Area Relazioni internazionali, Sicurezza, Legalità e Diritti civili, Territorio e Infrastrutture, Ambiente e Protezione civile e dall'Area Studi, Ricerche e banca dati delle autonomie locali dell'ANCI.

si registrano con maggiore frequenza i sinistri con lesioni). Infine, è stata chiesta la disponibilità a condividere con soggetti terzi e diffondere un sottoinsieme concordato dei propri dati sull'incidentalità. Nella Figura 1 si riporta la sezione inserita nel questionario. Il paragrafo successivo presenta i risultati del questionario.

Figura 1 – Sezione del questionario

1) Il Comando dispone di un sistema informatico per il trattamento dei dati rilevati sull'incidentalità stradale?

a) Sì
b) No
c) Altro (specificare)

1a) Se sì, specificare il nome del Software se trattasi di software commerciale, o specificare se trattasi di software proprietario o ceduto da altra amministrazione

.....

1b) Se sì, il Comando raccoglie in modo sistematico i dati georeferenziati degli incidenti stradali rilevati (coordinate geografiche del luogo dell'incidente)?

a) Sì
b) No

1c) Se sì, Il Comando utilizza i dati geografici degli incidenti rilevati per pianificare, insieme agli assessorati competenti, azioni per innalzare il livello di sicurezza dei luoghi sensibili (punti neri dello spazio urbano nei quali si registrano con maggiore frequenza i sinistri con lesioni)?

a) Sì
b) No

1d) Il Comando /il Comune sarebbe disponibile a condividere e diffondere un sottoinsieme concordato dei propri dati sull'incidentalità – nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione e diffusione dei dati sensibili - su una piattaforma di open data gestita dal Ministero delle Infrastrutture?

1) Sì
2) No

I risultati del questionario

I dati che seguono fanno riferimento a 157 città, Comuni capoluogo e Città sopra i 50.000 abitanti. Hanno partecipato all'indagine complessiva tutti i Comuni capoluogo ad eccezione di Monza e Pistoia. Non tutti i Comuni hanno risposto ai quesiti della sezione specifica (Figura 1), sono quindi considerate solo le risposte fornite.

Analizzando le risposte, si evince che il 67,3% dei Comandi di Polizia Locale dispone di un sistema informatico per il trattamento dei dati rilevati sull'incidentalità.

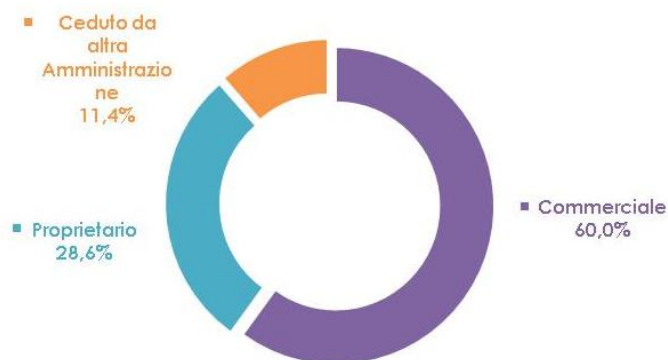
Figura 2. Dotazione di un sistema informatico per il trattamento dei dati rilevati sull'incidentalità



Fonte: elaborazione Ufficio Studi Anci su dati delle PL 2017

Nella maggior parte dei casi si tratta di software commerciale per il quale la scelta dei Comandi è stata indirizzata verso diverse case di produzione.

Figura 3. Software in uso – per tipologia



Fonte: elaborazione Ufficio Studi Anci su dati delle PL 2017

57 Comuni sui 105 che hanno fornito una risposta al quesito *1b* affermano di raccogliere in modo sistematico i dati georeferenziati degli incidenti stradali rilevati (coordinate geografiche del luogo dell'incidente). In questo caso si tratta del 54,7% del totale.

Figura 4. Raccolta sistematica delle coordinate geografiche dei luoghi degli incidenti



Fonte: elaborazione Ufficio Studi Anci su dati delle PL 2017

64 Comuni sui 104 che hanno fornito una risposta al quesito *1c* utilizzano i dati geografici degli incidenti stradali rilevati per pianificare, insieme agli assessorati competenti, azioni per innalzare il livello di sicurezza dei luoghi. Si tratta del 61,9%. Il numero di Comuni è maggiore rispetto al precedente quesito. Ciò è determinato dal fatto che alcuni Comuni non raccolgono in maniera sistematica i dati georeferenziati degli incidenti stradali, ma comunque utilizzano le informazioni (anche parziali) in possesso per pianificare azioni per innalzare il livello di sicurezza sul territorio.

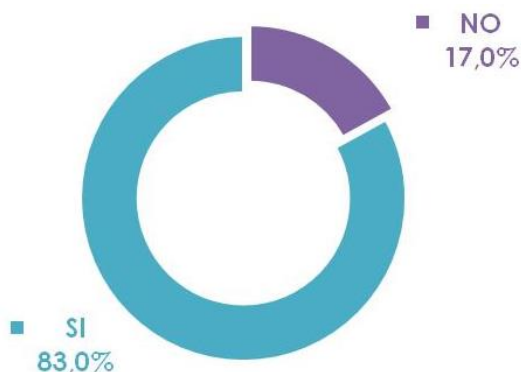
Figura 5. Utilizzo dei dato geografici degli incidenti stradali per pianificare azioni finalizzate ad innalzare il livello di sicurezza dei luoghi



Fonte: elaborazione Ufficio Studi Anci su dati delle PL 2017

Su 157 Comuni coinvolti, soltanto 100 hanno fornito indicazioni circa la disponibilità a condividere e diffondere un sottoinsieme concordato dei propri dati sull'incidentalità su una piattaforma di Open data del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'83% dei Comandi ha affermato la disponibilità alla condivisione dei propri dati.

Figura 6. Disponibilità a condividere e diffondere un sottoinsieme concordato dei propri dati sull'incidentalità su una piattaforma Open data del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Fonte: elaborazione Ufficio Studi Anci su dati delle PL 2017

Si riporta nella tabella 1 l'elenco dei Comuni che raccolgono in modo sistematico i dati georeferenziati degli incidenti stradali e nella tabella 2 l'elenco dei Comuni che utilizzano i dato geografici per pianificare azioni.

Tabella 1 - Comuni che raccolgono in modo sistematico i dati georeferenziati degli incidenti stradali rilevati

Andria
 Ascoli Piceno
 Asti
 Aversa
 Belluno
 Bisceglie
 Bologna
 Bolzano
 Brescia
 Brindisi
 Caltanissetta
 Catanzaro
 Cinisello Balsamo
 Como
 Cremona
 Cuneo
 Firenze
 Forlì
 Gallarate
 Gorizia
 Grosseto
 Guidonia Montecelio
 Lecce
 Lecco
 Legnano
 Livorno
 Milano
 Modena
 Moncalieri
 Olbia
 Padova
 Palermo
 Parma
 Pavia
 Perugia
 Pesaro
 Pescara
 Piacenza
 Pisa
 Pozzuoli
 Prato
 Ravenna
 Reggio Di Calabria
 Reggio Nell'Emilia
 Roma
 Scandicci
 Siena
 Terni
 Trento
 Treviso
 Trieste
 Udine
 Carpi (Unione Delle Terre D'Argine)
 Varese
 Venezia
 Verbania
 Verona

Totale 57

Tabella 2 - Comuni che utilizzano i dati sull'incidentalità per pianificare, insieme agli assessorati competenti, azioni per innalzare il livello di sicurezza dei luoghi con maggior frequenza degli incidenti o maggior sinistri con lesioni

Ascoli Piceno
 Belluno
 Biella
 Bisceglie
 Bologna
 Bolzano
 Brescia
 Cagliari
 Caltanissetta
 Carrara
 Cesena
 Cinisello Balsamo
 Como
 Cremona
 Cuneo
 Firenze
 Forlì
 Gallarate
 Grosseto
 Guidonia Montecelio
 Lamezia Terme
 Lecce
 Lecco
 Legnano
 Livorno
 Lodi
 Lucca
 Mantova
 Messina
 Milano
 Modena
 Imola (Nuovo Circondario Imolese)
 Olbia
 Padova
 Palermo
 Parma
 Pavia
 Perugia
 Pesaro
 Pescara
 Piacenza
 Pisa
 Pozzuoli
 Prato
 Ravenna
 Reggio Di Calabria
 Reggio Nell'Emilia
 Rho
 Roma
 Salerno
 Sassari
 Scandicci
 Siena
 Sondrio
 Treviso
 Trieste
 Udine
 Carpi (Unione Delle Terre D'Argine)
 Urbino
 Varese
 Venezia
 Verbania
 Verona
 Vicenza

Totale 64